

Asoc Experience 2019: il team Freedom va a Bruxelles



ASOC è diventato un fedele compagno di viaggio per molti studenti calabresi che hanno partecipato ai progetti di monitoraggio civico promossi dall’Agenzia per la Coesione su tutto il territorio nazionale.

Da diverse edizioni, infatti, i team della nostra regione si sono distinti conquistando le prime posizioni della top ten della sfida didattica e civica con progetti di elevata qualità riconosciuti da autorevoli commissioni di valutazione.

Un patrimonio di conoscenze e di vivacità in termini di capacità di analisi sull’impiego dei fondi comunitari nei nostri territori e sui benefici che generano per le comunità di riferimento che **ASOC** ha inteso alimentare promuovendo anche “ASOC Experience – Il monitoraggio continua!”.

Il contest, che coinvolge gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni di “**A Scuola di OpenCoesione**”, rappresenta una straordinaria opportunità per aggiornare e raccontare l’evoluzione dei progetti di monitoraggio civico.

Ed anche in questa competizione la Calabria si conferma protagonista: il team Freedom del Liceo “Zaleuco” di Locri (RC) ha conquistato un lusinghiero secondo posto con la realizzazioni di nuovi report e la prosecuzione degli approfondimenti che hanno caratterizzato il progetto – già vincitore dell’edizione #ASOC1718 – sulla “realizzazione e il potenziamento degli acquedotti delle dighe del Metrano e del

Lordo a servizio della fascia costiera ionica e tirrenica della provincia di Reggio Calabria e delle opere di adduzione di Siderno e Locri”.

La Regione Calabria ha voluto premiare il team Freedom del Liceo “Zaleuco” di Locri (RC) con un viaggio di istruzione di due giorni a Bruxelles, replicando l’esperienza degli studenti del team restArt dell’ITT “Mario Ciliberto” di Crotona e di OrgoglioSud ITIS Polistena in visita nella capitale belga lo scorso giugno dopo aver ottenuto il primo e il terzo posto per #ASOC1819.

Un intenso programma ha contraddistinto la due giorni dei giovani del “Zaleuco” – accompagnati dalla professoressa Enza Agrillo, tutor del progetto, dal professore Vincenzo Romeo e dalla funzionaria del **Dipartimento programmazione comunitaria della Regione Calabria Simona Marano** – che hanno avuto l’opportunità di entrare all’interno dell’emiciclo del Parlamento europeo e degli uffici della Commissione. La visita presso le istituzioni europee e la possibilità di partecipare al Role Play Game del Parlamento europeo coronano, infatti, il percorso della sfida didattica che ha avuto l’obiettivo di rafforzare l’identità dei giovani calabresi come cittadini europei e di accrescere la consapevolezza del ruolo del controllo civico sull’efficacia della spesa dei fondi strutturali nella nostra regione. Significativa anche l’esperienza vissuta all’interno della Casa della Storia europea, un museo che attraverso le nuove tecnologie ripercorre la storia dell’Unione europea.

Il team ha concluso la propria visita a Bruxelles, partecipando ad un ulteriore momento di scambio e approfondimento sulle politiche di coesione incontrando i funzionari della DG Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea, Matteo Salvai e Francesco Molica.

Nel corso dell’incontro i giovani hanno avuto l’opportunità di raccontare il loro percorso all’interno di **ASOC** e confrontarsi

in particolare su tematiche specifiche come la trasparenza della spesa e la comunicazione dei fondi.